



**REGIONE DEL VENETO**  
**Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11**  
**Comitato**  
previsto ai sensi del II comma dell'art. 27

Argomento n. 82 in data 14.04.2010

O M I S S I S

P A R E R E

**Oggetto:** Comune di Barbarano Vicentino (VI)  
Piano Regolatore Generale - Variante n. 18  
Adottata con Delibera di C.C. n. 7 del 28.02.2005  
Controdeduzioni Delibera di C.C. n. 4 del 29.01.2010

PREMESSE:

- Il Comune di Barbarano Vicentino (VI), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 5200 in data 10.10.1985.
- Con deliberazione di Consiglio n. 7 del 28.02.2005, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una Variante Parziale al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 4251 in data 29.06.2006, acquisita agli atti della Regione in data 30.06.2006 prot. 394839/57.00.
- La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute n. 2 osservazioni nei termini e n. 3 fuori dai termini, delle quali il Comune ha preso atto e controdedotto in merito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28.06.2006.
- L'avviso di deposito della variante al PRG è stato inviato alla Provincia di Vicenza, la quale ha comunicato con nota protocollo n. 16207 del 24.05.2005, che tale avviso è stato regolarmente affisso all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi presso la Segreteria Provinciale e, a seguito della pubblicazione, non sono pervenute osservazioni.
- Direttamente in Regione risulta pervenuta n. 1 osservazione.
- Nel territorio comunale, ai sensi della D.G.R. Veneto n. 448 del 21.02.2003 avente per oggetto: "Rete ecologica Natura 2000 - Revisione Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) relativi alla Regione biogeografica continentale - Ridefinizione cartografica dei S.I.C. della Regione Veneto in seguito all'acquisizione delle perimetrazioni su Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000.", nonché della D.G.R. Veneto n. 449 del 21 febbraio 2003 avente per oggetto: "Rete Ecologica Natura 2000. Revisione delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S).", risulta individuato il S.I.C. "IT3220037 -Colli Berici".
- Con nota del 18.04.2007 prot. 219955/57.09, la struttura Regionale ha richiesto della documentazione integrativa, consistente nella verifica e nell'eventuale rettifica del numero di Variante di riferimento indicato nel numero 20 anziché 18 nella delibera di controdeduzioni

- n. 39 del 28.06.2006, e in precisazioni in merito alle osservazioni pervenute nei termini ed a quelle pervenute fuori dai termini.
- Il Comune, con nota del 15.05.2007 prot. 3406, ha risposto alla richiesta del 18.04.2007, inviando la documentazione richiesta, pervenuta alla Struttura Regionale il 16.05.2007 prot. 275680/57.00.
  - Il Consorzio di Bonifica Riviera Berica, con nota del 31.07.2006 prot. 5789, ha espresso nel merito della variante, parere favorevole.
  - Il Genio Civile di Vicenza, con nota del 19.09.2006 pervenuta alla struttura in data 25.09.2006, in base alla DGR n. 3637 del 13.12.2002, prendendo atto del parere espresso da parte del Consorzio di Bonifica Riviera Berica, ha espresso parere favorevole.
  - In data 15.07.2009, pervenuta alla Struttura Regionale il 16.07.2009. prot. 391485, il progettista della variante ha inviato il quadro riassuntivo della verifica sul Dimensionamento del P.R.G, aggiornandolo alle recenti modifiche approvate.
  - La variante parziale n. 18 al Piano Regolatore Generale del Comune di Barbarano Vicentino (VI), adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28.02.2005, è stata esaminata dal Comitato previsto ai sensi del 2° comma dell'art. 27 della L.R. 11/2004, nella seduta del 22.07.2009 Arg. n. 285 con 4 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto, successivamente approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2799 del 22.09.2009 con proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85.
  - Il Comune con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29.01.2010, ha controdedotto entro i termini alle proposte di modifica contenute nel parere della VTR n. 285 del 22.07.2009, allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2799 del 22.09.2009, e con nota prot. 1200 del 24.02.2010, pervenuta alla Direzione Urbanistica il 08.03.2010 prot. 127226, ha inviato le controdeduzioni alle Proposte di modifica introdotte.

Si rammenta che la Provincia di Vicenza, ha adottato con Deliberazione n. 78 del 20.12.2006, il PTCP come previsto dalla L.R. 11 del 23 aprile 2004, riadottato successivamente per alcune parti. In base a quanto dispone l'art. 3, comma 3 delle Norme Tecniche, sono fatte salve le varianti al P.R.G. adottate ai sensi della L.R. 61/85, in corso di approvazione da parte della Regione Veneto.

#### VISTI GLI ELABORATI TRASMESSI:

Gli elaborati allegati alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29.01.2010 di controdeduzioni al parere allegato alla DGR 2799 del 22.09.2009 in merito alla Variante parziale n. 18, sono i seguenti:

- Elaborato N. 1 – Tav. 13.1 - PRG intero territorio comunale - scala 1:5.000.
- Elaborato N. 4 – Norme tecniche di attuazione.
- Elaborato N. 5 – Relazione tecnica.

#### PROPOSTE DI MODIFICA

La variante parziale n. 18 al Piano Regolatore Generale del Comune di Barbarano Vicentino (VI), esaminata dalla VTR nella seduta del 22.07.2009 Arg. n. 285 e approvata con DGR n. 2799 del 22.09.2009, prevedeva l'applicazione dell'art. 46 della L.R. 27.6.1985 n. 61 sull'intera variante.

## DESCRIZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI

Il Comune con la Deliberazione di C.C. n. 4 del 29.01.2010, ha controdedotto alle proposte di modifica contenute nel parere VTR n. 285 del 22.07.2009, allegato alla Delibera della Giunta Regionale n. 2799 del 22.09.2009, in merito ai punti evidenziati nel parere della VTR.

Si segnala infine che il Comune, ha trasmesso, unitamente alla nota del 24.02.2010 prot. 1200 con la quale ha inviato la Delibera n. 4 del 29.01.2010 di controdeduzioni e gli elaborati ad essa allegati, un'osservazione presentata in data 28.01.2010 direttamente in Comune e copia di un atto unilaterale d'obbligo presentato in data 02.02.2010.

Con la suddetta osservazione, presentata dai proprietari dell'area sita in via Ruffo, classificata dalla variante in esame "C2/1 nuova area di espansione", in riferimento alla DGRV n. 2799 del 22.09.2009 di approvazione con proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85 della Variante, si chiede espressamente che venga adottata una diversa soluzione in merito all'innesto della nuova viabilità sulla strada Provinciale e l'attraversamento del torrente Scaranto.

## VALUTAZIONI E PROPOSTE:

Il Comune ha recepito in parte le prescrizioni espresse dal Comitato VTR con parere n. 285 del 22.07.2009, contenuto nella delibera della Giunta Regionale n. 2799 del 22.09.2009 ed ha provveduto a controdedurre alle Proposte di Modifica, di cui all'art. 46 della L.R. 61/1985 allegando gli elaborati suddetti.

Il Comune con la Deliberazione di C.C. n. 4 del 29.01.2010 ha individuato le proposte di modifica formulate con D.G.R.V. n. 2799 del 22.09.2009 ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85, ed ha controdedotto al parere espresso dalla VTR allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2799 del 22.09.2009.

Le controdeduzioni formulate in merito alle modifiche sono le seguenti:

N.	CONTRODEDUZIONI COMUNE ART. 46 L.R. 61/85	CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI
4	Si controdeduce al Parere Regionale confermando la previsione originaria del nuovo ambito, integrando la norma di riferimento con indicazioni relative agli standard da ricavare. Dal punto di vista urbanistico, la zona si colloca in corretta relazione con il centro abitato consolidato. La particolare conformazione del luogo non sembra infatti permettere più significativi interventi di espansione urbana, così come indicati nel Parere, se non con un più vasto Piano di urbanizzazione del sito, allo stato non realizzabile. Nella tavola di PRG si è provveduto inoltre a rettificare un errore grafico rappresentando un tratto stradale prima indicato come standard Verde. Come indicato nel parere si è provveduto ad equiparare la zona alla adiacente zona B2.	SI CONDIVIDE.
6	Si recepisce integralmente quanto riportato nel Parere allegato alla DGR 2799 del 22.09.2009 e pertanto si aggiornano nella successiva Variante alla ZTO C2/1 le prescrizioni indicate. L'aggiornamento è così riscontrabile nei documenti di Variante: Elab. 2 - Tav. 6 - PRG - "Zone significative - Zonizzazione centro capoluogo" - scala 1:2.000 Aggiornata con Controdeduzioni al Parere allegato alla DGR n. 2799 del 22.09.2009. La precedente normativa di riferimento è stata stralciata dall'elaborato 4 - "PRG - Norme Tecniche di Attuazione - Aggiornato con controdeduzioni al Parere allegato alla DGR n. 2799 del 22.09.2009".	Considerato che anche il lotto proposto in origine come ZTO C1/1, che risulta già essere edificato, viene classificato come la zona contermina ZTO C2/1, SI CONDIVIDE.
A	ZTO C2/1 a Barbarano. Il Parere allegato alla DGR n. 2799 del 22.09.2009 condivide parzialmente la proposta di Variante	Al riguardo della nuova ZTO C2/1 di Espansione residenziale, il Comune ha provveduto a verificare le proposte di modifica introdotte da parte della

	<p>prescrivendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'inserimento nell'ambito del PUA anche del collegamento, già previsto in PRG, con la strada provinciale Dorsale dei Berici attraversando lo Scaranto.</li> <li>- Il collegamento tra la viabilità del PUA esistente con la viabilità del futuro PUA modificando l'Area a verde pubblico di PRG che andrà comunque confermata nella sua consistenza.</li> <li>- Lo stralcio del lotto definito come "area da cedere" che, essendo estraneo alla vigente normativa urbanistica, andrà invece trattato con opportuno accordo/convenzione pubblico - privato.</li> </ul> <p>Si rileva inoltre che lo "Schema di utilizzo delle aree" deve intendersi come indicativo.</p> <p>Vincolanti sono pertanto i collegamenti viari citati, ed inoltre la concentrazione in un'unica area del Verde di standard e l'individuazione lungo la viabilità dello standard a Parcheggio.</p> <p>Connesso con il punto in esame è anche il sopra richiamato punto 6 di Variante che viene accolto e pertanto inserito nell'ambito della nuova zona.</p> <p>Si accoglie la prescrizione indicata nel Parere allegato alla DGR n. 2799 del 22.09.2009 provvedendo a verificarne l'attuabilità aggiornando a seguito di rilievo in loco il tracciato stradale. Ciò ha portato ad un aggiornamento dello "Schema di utilizzo delle aree" e della Tav. 6 di PRG.</p> <p>Non si hanno modifiche al dimensionamento del PRG.</p> <p>L'aggiornamento è così riscontrabile nei documenti di Variante:</p> <p>Elab. 2 - Tav. 6 - "PRG - Zone significative - Zonizzazione centro capoluogo" - scala 1:2.000 Aggiornata con Controdeduzioni al Parere allegato alla DGR n. 2799 del 22.09.2009".</p> <p>Elab. 4 - "PRG - Norme Tecniche di Attuazione - Aggiornato con Controdeduzioni al Parere allegato alla DGR n. 2799 del 22.09.2009".</p>	<p>G.R.V.</p> <p>Si rileva che è stata presentata il giorno prima del C.C. un'osservazione con la quale si evidenzia che la viabilità prevista, che sovrappassa lo Scaranto e si innesta sulla S.P. Dorsale dei Berici, non offre sufficiente sicurezza e visibilità, e risulta inoltre molto impattante sotto l'aspetto ambientale. La predetta osservazione non viene trattata in sede di C.C.</p> <p>SI CONCORDA con quanto controdedotto dal C.C., comunque, al fine di non rendere edificabile l'area, si prescrive che qualora il C.C. in sede di approvazione del PUA, verifichi la pericolosità, l'inadeguatezza ma soprattutto il forte impatto ambientale della strada la dove prevista, possa prevedere una uscita alternativa sull'attuale via Ruffo. In questo caso, l'eventuale area a Verde Pubblico che verrà sottratta, dovrà essere compensata.</p> <p>Eventuali modifiche alla via Molinelli, dovranno essere preventivamente concordate con gli Enti preposti (Soprintendenza, Provincia, Regione ecc...).</p> <p>Si ribadisce che accordi tra pubblico e privato diversi dalla normativa urbanistica trovano soluzione con appositi accordi/convenzione da stipularsi tra le parti, e non possono essere oggetto di approvazione da parte della R.V.</p>
B	<p>ZTO C2/2 a Ponte di Barbarano.</p> <p>Il Parere allegato alla DGR n. 2799 del 22.09.2009 condivide parzialmente la proposta di Variante prescrivendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il mantenimento del collegamento viario con il cimitero, i relativi sottoservizi nel PUA obbligatorio, e tutta la viabilità posta a Nord della zona.</li> <li>- La concentrazione in un'unica area del Verde di standard.</li> <li>- L'individuazione lungo la viabilità del PUA dello standard a Parcheggio.</li> </ul> <p>Si rileva inoltre che lo "Schema di utilizzo delle aree" deve intendersi come indicativo.</p> <p>Inoltre, per il Parere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "non appare condivisibile", seppure opportunamente verificata nel dimensionamento, la riduzione dell'area a standard di Verde pubblico.</li> <li>- "appare indispensabile" prevedere una fascia verde lungo la viabilità perimetrale a protezione dei nuovi lotti residenziali.</li> <li>- "si prescrive" che in sede di PUA il Comune valuti la creazione di una barriera arborea a protezione della nuova zona residenziale dall'adiacente ZTO D3/1.</li> </ul> <p>Sono inerenti al Punto anche le due osservazioni ai n. 4 e 5.</p> <p>A seguito di un attento esame dei luoghi e di un approfondito incontro con il Consorzio di Bonifica circa la modalità di attuazione del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche si contro deduce al Parere proponendo le seguenti considerazioni relativamente al complesso dell'Area.</p>	<p>Rilevato che tutta la variante approvata dalla G.R. del V. con Del. n. 2799 del 22.09.2009, era oggetto di PROPOSTE DI MODIFICA ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85, pertanto anche le osservazioni collegate con aree oggetto di art. 46.</p> <p>SI CONCORDA prescrivendo comunque che le modifiche relative allo scolo Busa, dovranno trovare attuazione, previo accordo con il Consorzio di Bonifica competente e possibilmente anche con l'Unità periferica del Genio Civile di Vicenza.</p> <p>Si prescrive inoltre che non potranno essere modificati gli ambiti della zona rispetto a quanto proposto, se non leggere modifiche finalizzate a trovare migliori soluzioni alla viabilità ecc...</p>

<p>Si condivide il valore indicativo dello "Schema di utilizzo delle aree" che pertanto viene rivisto richiamando esclusivamente le note prescrittive per la nuova zona urbanistica.</p> <p>Si confermano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prosecuzione viabilità di via del Commercio e sua continuazione, perimetrale alla nuova area, fino a Via Monticello.</li> <li>- Previsione di nuova viabilità ciclopedonale a fianco della nuova viabilità perimetrale.</li> <li>- Individuazione dell'area Verde di PRG in un unico corpo unitario di mq. 6.114,00.</li> <li>- Individuazione dell'area Verde a standard di PUA (e di PRG) in un unico corpo unitario a Nord che funge da "cuscinetto" rispetto l'adiacente zona artigianale-commerciale.</li> </ul> <p>Si rivedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- andamento della viabilità perimetrale in riferimento allo scolo consortile preesistente. Viene in particolare ristudiato l'affiancamento allo scolo Busa in prossimità dello sbocco su via Monticello.</li> <li>- la modifica del suo tracciato secondo le indicazioni preliminari già indicate e quelle esecutive che verranno dettate dal competente Consorzio di Bonifica.</li> <li>- la conformazione del bacino di raccolta acque meteoriche che opportunamente sagomato e strutturato secondo le indicazioni che verranno dettate dal competente Consorzio di Bonifica può fungere da sistema verde ulteriore di mitigazione dell'impatto della nuova zona sul territorio.</li> </ul> <p>Le note sopraddette contro deducono, inoltre, il Parere relativamente all'Osservazione n. 4.</p> <p>Circa l'osservazione n. 5 si intende accogliere il Parere anche estendendolo alla zona C2/2 fino all'area di pertinenza del fabbricato esistente.</p> <p>Le modifiche al progetto adottato sopra esposte, in controdeduzione al Parere regionale, hanno portato a rivedere il limite Est e quello prospettante il fabbricato a Sud della nuova zona urbanistica così che la nuova superficie della zona diviene di mq. 52.545 comprensivi della soluzione dell'inserzione su via Monticello così come rappresentata nello "Schema di utilizzo delle aree".</p> <p>L'aumento di superficie rispetto a quanto adottato in sede di controdeduzione alle Osservazioni (mq. 48.804) è pertanto pari a circa mq. 3.741 dei quali circa mq. 1.120 sono riferibili all'estensione della zona fino alla pertinenza del fabbricato esistente e circa mq. 2.621 sono riferibili alla rettifica del profilo Est della zona per ragioni idrauliche.</p> <p>A fronte dell'aumento di superficie della zona si determina di confermare la volumetria della zona, già dettata in sede di controdeduzione alle Osservazioni, pari a mc. 43.923. In tal modo si conferma il dimensionamento del PRG vigente così come dichiarato dal Progettista con nota del 16.07.2009 citata in Delibera Regionale.</p> <p>Inoltre essendo venuto meno il parziale accoglimento dell'Osservazione n. 4 da parte del comune sono di fatto stralciati i mc. 500 ivi previsti per il fabbricato isolato in oggetto.</p> <p>Si segnala inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che la superficie a verde di standard di PUA posta a Nord della zona e pari a mq. 3.610 è da intendersi per mq. 2.344 direttamente pertinente al PUA (abitanti teorici 293 x 8 mq/ab.) e per mq. 1.266 di PRG.</li> <li>- che nelle NTA si è apportata variante per prevedere la</li> </ul>	
---	--

<p>possibilità di realizzare garages interrati e l'attuazione per stralci del PUA che potrà prevedere 2 uscite stradali sulla strada perimetrale in ragione della distribuzione interna che si intenderà dare alla zona.</p> <p>Circa l'impatto idraulico della nuova previsione urbanistica sul territorio si richiama la Relazione idraulica già redatta i cui dati d'indagine non risultano modificati e rimandano comunque alla fase di progetto per l'esatta definizione degli interventi da attuarsi.</p> <p>Circa il dimensionamento del PRG vengono confermati i parametri già individuati con la nota integrativa del luglio 2009.</p> <p>L'aggiornamento è così riscontrabile nei documenti di Variante:</p> <p>Elab. 3 - Tav. 6 - "PRG - Zone significative - Zonizzazione della Frazione Ponte" - scala 1:2.000 Aggiornata con controdeduzioni al Parere allegato alla DGR n. 2799 del 22.09.2009.</p> <p>Elab. 4 - "PRG - Norme Tecniche di Attuazione- Aggiornato con Controdeduzioni al Parere allegato alla DGR n. 2279 del 22.09.2009.</p>	
---	--

Le controdeduzioni formulate in merito alle Norme Tecniche di Attuazione, sono le seguenti:

N.	CONTRODEDUZIONI COMUNE ART. 46 L.R. 61/85	CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI
NTA	<p>Si recepisce integralmente quanto riportato nel Parere allegato alla DGR n. 2799 del 22.09.2009, al punto 8 e pertanto si inseriscono nell'Art. 2 - Zone residenziali - delle NTA del PRG le prescrizioni indicate. Le prescrizioni di cui al punto 9 sono tutte recepite e comprese all'interno delle diverse zone urbanistiche adottate.</p> <p>L'aggiornamento è così riscontrabile nei documenti di Variante:</p> <p>Elaborato 4 - "PRG - Norme Tecniche di Attuazione - Aggiornato con Controdeduzioni al Parere allegato alla DGR n. 2799 del 22.09.2009".</p>	SI CONDIVIDE, si rinvia comunque a quanto esplicitamente esposto per le specifiche aree.

Il Comune inoltre, nella Relazione Tecnica allegata alla Delibera di C.C. n. 4 del 29.01.2010 di controdeduzioni, ha precisato quanto segue:

N.	CONTRODEDUZIONI COMUNE ART. 46 L.R. 61/85	CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI
	<p>Si evidenzia che con le presente controdeduzione al Parere regionale, si stralcia la previsione di nuova strada a lato del cimitero con rotatoria in corrispondenza dello sbocco in via Cagliari.</p> <p>La motivazione è data dalla necessità di valutare attentamente il progetto di ampliamento del cimitero che potrebbe in qualche modo incidere sulla previsione stradale di PRG, dalla opportunità di riconsiderare il sistema della viabilità comunale in sede di PAT in fase di studio e da ultimo si evidenzia l'inopportunità di tagliare con un importante asse viario, difficile da risolvere in vari punti del suo tracciato, il centro abitato di Ponte di Barbarano.</p> <p>Quanto sopra indicato risponde a tutte le osservazioni già controdedotte in Comune ed in Regione.</p>	Ricordato che la proposta di modifica inerente la ZTO C2/2 a Ponte di Barbarano, si sostanzia con una fascia di rispetto, tutte le altre varianti devono ritenersi approvate e non più modificabili.
	<p>Circa la riduzione dello standard Verde di PRG si conferma quanto dichiarato relativamente alla verifica delle superfici a standard. Si segnala peraltro che le opere integrative necessarie all'attuazione del progetto urbanistico quali i sistemi di raccolta delle acque meteoriche sono di fatto compensativi della leggera riduzione segnalata. Pertanto la buona prassi urbanistica sembra essere così di fatto confermata.</p>	SI CONDIVIDE

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, con 4 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto

**E' DEL PARERE**

che la variante parziale n. 18 al Piano Regolatore Generale del Comune di Barbarano Vicentino (VI), adottata con Deliberazione di C.C. n. 7 del 28.02.2005, e controdedotta con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 29.01.2010, descritta in premessa, sia meritevole di approvazione definitiva ai sensi dell'art. 46 della L.R. 27 giugno 1985, n. 61, e come composta da:

- Elaborato N. 1 - Tav. 13.1 - PRG intero territorio comunale - scala 1:5.000.
- Elaborato N. 4 - Norme tecniche di attuazione.
- Elaborato N. 5 - Relazione tecnica

Vanno vistati n. 3 elaborati.

**O M I S S I S**

Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11  
Comitato  
previsto ai sensi del II comma dell'art 27  
copia conforme all'originale  
Consta di n. 4 fogli  
Venezia, lì 14.04.2010

IL SEGRETARIO  
f.to GIUSEPPE MANOLI

IL SEGRETARIO  
GIUSEPPE MANOLI

IL PRESIDENTE  
f.to VINCENZO FABRIS